

Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

4° trimestre 2025 e anno 2025

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta in un nuovo report la dinamica del mercato del lavoro in Trentino nel 4° trimestre 2025 e nella media dell'anno 2025. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.
- Nel **4° trimestre 2025** il mercato del lavoro trentino evidenzia una dinamica in espansione: le forze di lavoro superano le 260 mila unità e aumentano dell'1% rispetto al 4° trimestre 2024. All'interno di questo aggregato, gli occupati crescono dello 0,8%, oltrepassando le 253 mila unità. Le persone in cerca di occupazione aumentano su base tendenziale del 9% superando le 6,2 mila unità, a fronte di un calo degli inattivi in età lavorativa (-3%).
- Il tasso di occupazione (15-64 anni) sale al 72% (76,3% gli uomini, 67,6% le donne) con un aumento tendenziale di 0,7 punti percentuali (+0,4 punti percentuali i maschi, +0,9 punti percentuali le femmine). Su base annua si rileva una riduzione del *gap* di genere di 0,5 punti percentuali, che viene confermata anche su base congiunturale con un differenziale fra uomini e donne che cala di 1 punto percentuale. A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 62,4%.
- Il tasso di disoccupazione (15-74 anni), pari al 2,4% (1,6% gli uomini, 3,4% le donne), evidenzia su base annua una sostanziale stabilità (+0,2 punti percentuali), risultato di lievi variazioni di segno opposto tra i generi (-0,1 punti percentuali i maschi, +0,5 punti percentuali le femmine). A livello nazionale il tasso di disoccupazione è pari a 5,5%.
- Il tasso di inattività (15-64 anni), pari al 26,2%, registra su base annua un calo di 0,8 punti percentuali. Gli inattivi maschi scendono al 22,5% (-0,3 punti percentuali), mentre le femmine inattive si attestano al 30% (-1,4 punti percentuali). A livello nazionale lo stesso tasso raggiunge il 33,9%.
- La **media del 2025** conferma un mercato del lavoro in crescita, con un andamento positivo delle forze di lavoro (+1%). Cresce l'occupazione (+1,5%) che si associa a una flessione delle persone in cerca di occupazione (-17,2%) e degli inattivi in età lavorativa (-0,9%). Tali dinamiche influenzano positivamente i tassi caratteristici del mercato del lavoro.
- Il tasso di occupazione (15-64 anni) si attesta al 71,9% (76,4% gli uomini, 67,2% le donne), con un aumento di 0,7 punti percentuali trainato interamente dalla crescita della componente femminile (+1,4 punti percentuali) a fronte di una sostanziale stabilità di quella maschile (-0,2 punti percentuali). Rispetto alla media 2024 il *gap* di genere cala di 1,6 punti percentuali; tuttavia la distanza tra il tasso di occupazione maschile e quello femminile rimane elevata (9,2 punti percentuali). A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 62,5%.
- Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) scende al 2,2% (1,5% gli uomini, 3,1% le donne), in calo di 0,5 punti percentuali grazie alla flessione della componente maschile (-1 punto percentuale), mentre quella femminile rimane sostanzialmente stabile (+0,1 punti percentuali). A livello nazionale il tasso di disoccupazione è pari al 6,1%.
- Il tasso di inattività (15-64 anni) è pari al 26,4%, in flessione di 0,3 punti percentuali rispetto al 2024 come risultato di una diminuzione dell'inattività che coinvolge esclusivamente la componente femminile (-1,6 punti percentuali; si attesta al 30,6%), mentre quella maschile sale al 22,4% (+1 punto percentuale). A livello nazionale lo stesso tasso raggiunge il 33,3%.